



ACCESSO AI SERVIZI CREDITIZI CRIF



 **piemonte
digitale2030**

 **REGIONE
PIEMONTE**

DIGITALMENTIS 
 **Piemonte**

Più digitali. Più liberi. Più protetti.



**Ministero delle Imprese
e del Made in Italy**

Iniziativa per le competenze digitali finanziata dal Fondo MIMIT per i consumatori - DM 31/07/2024; in Piemonte è realizzata in collaborazione con le Associazioni dei Consumatori presenti sul territorio riconosciute dalla Regione Piemonte, ed è correlata con la Misura 1.7.2 - "Rete di servizi di Facilitazione Digitale" del P.N.R.R".

IL CRIF

CRIF è l'acronimo di Centrale Rischi di Intermediazione Finanziaria e identifica un'azienda specializzata (CRIF S.p.A.) che gestisce il principale sistema di informazioni creditizie fornite volontariamente dagli intermediari

In esso vengono annotate notizie su mutui, finanziamenti e fidi dalla fase della richiesta fino alla chiusura. I dati presenti riguardano sia l'identificazione del prestito (importo, tipologia, durata, importo rata) che il comportamento del debitore relativamente alla sua puntualità e regolarità nel saldo delle rate

CHI VEDE I DATI CRIF?

Quanto registrano nella banca dati è accessibile sia agli intermediari, come strumento utile per valutare l'affidabilità dei richiedenti i finanziamenti, che ai diretti interessati

Qualunque cittadino, infatti, può accedere alla propria scheda presente nella banca dati CRIF e, laddove riscontri errori, chiedere in autonomia la correzione

IL SITO CRIF

Qualunque cittadino, infatti, può accedere alla propria scheda presente nella banca dati CRIF e, laddove riscontri errori, chiedere in autonomia la correzione

Sul sito CRIF, nella sezione "Consumatori" è disponibile l'apposita voce "Accedi ai tuoi dati", che porta a una pagina ove vengono proposte al richiedente due soluzioni: una basilare, più lenta e gratuita ed una seconda, più veloce e con servizi aggiuntivi, a pagamento

LA RICHIESTA DI ACCESSO AI DATI

Normalmente, salvo motivi di particolare urgenza, è sufficiente l'uso della versione gratuita. Per l'accesso bisogna compilare un apposito form attraverso una procedura guidata.

Come prima cosa va selezionato il motivo della richiesta tra le varie opzioni proposte:

- A. “Chiedo di conoscere i dati registrati sul Sistema di Informazioni Creditizie (SIC) di CRIF”, che permette di ricevere un documento con il dettaglio delle proprie informazioni creditizie
- B. “Chiedo la modifica dei dati relativi a uno o più rapporti di credito che ho verificato essere presenti nel SIC di CRIF”, opzione che si consiglia di utilizzare solo dopo aver effettuato una visura per indicare in maniera precisa il rapporto a cui si riferisce la richiesta di correzione
- C. “Sono vittima di furto di identità e pertanto richiedo la cancellazione dei rapporti di credito che ho verificato essere presenti nel SIC di CRIF e ai quali dichiaro di essere totalmente estraneo”, in cui è fondamentale allegare la denuncia presentata alle Forze dell'Ordine per dichiarare l'estraneità al rapporto di credito
- D. “Chiedo di conoscere le informazioni raccolte da CRIF presso i Tribunali e gli Uffici di Pubblicità Immobiliare”, opzione grazie alla quale si può accedere alla Banca Dati gestita da CRIF contenente le informazioni raccolte dai Pubblici Registri dei Tribunali e Uffici di Pubblicità Immobiliare

“Chiedo di aggiornare i dati che ho verificato essere stati raccolti da CRIF presso i Tribunali e gli Uffici di Pubblicità

Immobiliare”, utilizzabile solo quando il richiedente rileva una discrepanza tra quanto riportato nel registro CRIF e quanto presente nei registri dei Tribunali e di Pubblicità Immobiliare

Una volta effettuata la scelta della funzione di interesse, il sistema chiede l’inserimento di alcuni dati

Nelle visure vengono richiesti i dati personali, di residenza e gli estremi di un documento di identificazione, mentre nelle procedure di richiesta aggiornamenti e correzioni vengono chiesti anche gli estremi dei rapporti o delle annotazioni dei registri da cancellare, aggiornare o correggere

Segue la richiesta del recapito per la ricezione della risposta che può essere sia in formato fisico che digitale

Una volta compilati tutti i campi, è necessario stampare e firmare il modulo generato dalla procedura che, unitamente ad un documento d’identità dovrà essere inoltrato al CRIF attraverso i canali di contatto indicati sullo stesso

Il CRIF, una volta ricevuta la richiesta, procederà a fornire riscontro nei tempi indicati (entro 30 giorni per i servizi non a pagamento) o, in caso di dati mancanti, a chiedere le necessarie integrazioni al richiedente